

VIVIBANCA

La tua banca per la vita

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

4 febbraio 2019 – Prima convocazione

6 febbraio 2019 – Seconda convocazione

Relazione del Consiglio di Amministrazione

*Direzione Generale e sede legale in Torino, Via Giolitti, 15
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 31.397.751,00
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Torino n. 04255700652
Iscritta con il n. 5647 all'Albo delle Banche
Codice ABI 05030*

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
RELAZIONE SULL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Premessa

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di aumento del capitale sociale di ViViBanca S.p.A. (“**ViViBanca**” o la “**Banca**”) e, in particolare, sul seguente punto all’ordine del giorno.

Parte straordinaria:

- Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento in denaro in via scindibile, da offrire in opzione agli aventi diritto per massimi nominali Euro 2.415.211,00, con un sovrapprezzo di Euro 1.569.887,15, mediante emissione di massime n. 2.415.211 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione; deliberazioni inerenti ed approvazione della conseguente modifica dell’art. 5 dello Statuto Sociale.

L’avviso di convocazione dell’assemblea dei soci è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 4 parte seconda del 10 gennaio 2019 ed è disponibile sul sito internet della Banca (www.vivibanca.it).

** * **

Di seguito sono descritti i termini, le modalità e le condizioni della proposta di aumento di capitale da offrire in opzione ai soci e la conseguente proposta di modifica dello statuto sociale sottoposti alla Vostra approvazione.

PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

1. Motivazioni dell'Aumento di Capitale

L'aumento di capitale (l'"**Aumento di Capitale**") si inserisce nel contesto dell'operazione di rafforzamento e progressivo ampliamento del rapporto di *partnership* commerciale con Banca Valsabbina S.C.p.A. ("**Banca Valsabbina**").

Banca Valsabbina è un *partner* strategico di ViViBanca, con cui da tempo sono in essere rapporti di collaborazione commerciale nella distribuzione di prodotti finanziari e, in particolare, nella promozione di contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio e/o della pensione.

Banca Valsabbina è una banca popolare con sede a Brescia, con un patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2017 pari a Euro 382 milioni, con attivi pari ad Euro 4.380 milioni, fondi propri regolamentari pari ad Euro 408,9 milioni e coefficienti patrimoniali rispettivamente pari al 15,17% (*Tier 1 Ratio*) e 16,6% (*Total Capital Ratio*). Al 31 dicembre 2017 Banca Valsabbina contava sul territorio italiano 561 dipendenti e 70 filiali.

Al fine di consolidare i rapporti commerciali e le sinergie nel contesto di un progetto di lungo periodo, la Banca e Banca Valsabbina, insieme ai soci di maggioranza di ViViBanca (Vega Management S.p.A., Finandrea S.p.A. e Compagnie Financière Saint Exupery S.A.), stanno valutando un'operazione il cui obiettivo principale è quello di consentire il consolidamento della partecipazione di Banca Valsabbina nel capitale sociale di ViViBanca.

Da un punto di vista strategico, l'operazione consentirebbe alla Banca di confermare il piano di crescita nel mercato della cessione del quinto dello stipendio e/o della pensione, in linea con il Piano Industriale 2018-2020. Inoltre, la conferma e l'ampliamento degli accordi commerciali in essere con Banca Valsabbina avrebbero ricadute positive sul patrimonio della Banca, a supporto della crescita nel mercato del credito alle famiglie.

L'operazione prevede, in particolare, l'acquisizione da parte di Banca Valsabbina di una partecipazione nel capitale sociale di ViViBanca corrispondente a circa il 8,5% del capitale sociale, in parte tramite l'acquisto di azioni ViViBanca da Vega Management S.p.A. ed in parte tramite la successiva sottoscrizione di azioni ViViBanca di nuova emissione, rivenienti da un aumento di capitale. A tal riguardo, è previsto che Banca Valsabbina acquisti da Vega Management S.p.A. n. 1.000.000 azioni ViViBanca, pari al 3,18% del capitale sociale.

L'Aumento di Capitale si colloca pertanto in linea con tale progetto di rafforzamento e progressivo ampliamento della *partnership* tra ViViBanca e Banca Valsabbina ed è volto a consentire a Banca Valsabbina di consolidare la propria partecipazione nel capitale sociale di ViViBanca, sino al raggiungimento di una quota pari al 8,5% (in ogni caso subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti ed eventualmente previa rinuncia ai propri diritti di opzione da parte dei soci di maggioranza Vega Management S.p.A., Finandrea S.p.A. e Compagnie Financière Saint Exupery S.A.).

Ferme restando le ragioni strategiche e industriali in cui si colloca la presente proposta, si segnala in ogni caso che l'Aumento di Capitale proposto non prevede l'esclusione del diritto di opzione, così da consentire a tutti gli azionisti di ViViBanca la possibilità di sottoscrivere l'Aumento di Capitale in proporzione alla quota di capitale da ciascuno detenuta, tutelandone il valore.

2. Struttura dell'operazione

La proposta di Aumento di Capitale prevede un aumento di capitale sociale a pagamento in denaro in via scindibile, da offrire in opzione agli aventi diritto per massimi nominali Euro 2.415.211,00 mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di massime n. 2.415.211 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione da offrire in opzione e prelazione a tutti gli azionisti della Banca, i quali potranno sottoscrivere le azioni di nuova emissione in proporzione alle azioni possedute, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, al prezzo di Euro 1,65 (di cui Euro 0,65 a titolo di sovrapprezzo) per ciascuna nuova azione. Le nuove azioni saranno offerte in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., primo comma, nel rapporto di 1 nuova azione ogni 13 azioni possedute (previa rinuncia da parte di un azionista al numero di diritti di opzione necessario alla quadratura dell'operazione).

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 2, del codice civile, il termine per l'esercizio del diritto di opzione sarà pari a 15 giorni. Entro lo stesso termine, ciascun avente diritto dovrà indicare, a pena di decadenza, anche l'eventuale volontà di esercitare il diritto di prelazione, indicando il numero massimo di azioni che intende sottoscrivere in prelazione. Nel caso in cui le azioni rimaste non optate al termine del periodo di offerta in opzione non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione in prelazione pervenute, si procederà alla loro assegnazione ai richiedenti in proporzione al numero di azioni da ciascuno di essi possedute al momento dell'assegnazione medesima.

Il periodo di esercizio dei diritti di opzione e gli ulteriori dettagli relativi ai termini e alle modalità di esercizio dei diritti di opzione relativi all'Aumento di Capitale saranno comunicati agli aventi diritto successivamente all'approvazione della proposta di Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci e nei termini e con le modalità previste dalla legge.

3. Criteri di determinazione del prezzo dell'Aumento di Capitale

Il prezzo proposto dal Consiglio di Amministrazione per le massime n. 2.415.211 azioni ordinarie oggetto dell'Aumento di Capitale è pari a Euro 1,65 per azione.

Tale prezzo, che tiene conto dell'operazione strategica sottostante l'Aumento di Capitale e delle condizioni alle quali Banca Valsabbina intende sottoscrivere le azioni di nuova emissione, corrisponde ad una valorizzazione del 100% della Banca, *pre money*, pari a circa Euro 52 milioni, rispetto ad un patrimonio netto al 30 giugno 2018 pari ad Euro 29 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia che il prezzo dell'Aumento di Capitale riflette una valorizzazione della Banca particolarmente positiva, tenuto conto che il patrimonio netto contabile per azione della Banca al 30 giugno 2018 è pari, come detto, ad Euro 29 milioni per cui il rapporto tra il valore riconosciuto ed il patrimonio è di 1,8 volte, rapporto che riconosce il buon esito dell'integrazione realizzata nel 2017 tra la Banca e la Terfinance ed i soddisfacenti risultati commerciali, finanziari ed economici riportati nella prima parte dell'esercizio 2018.

4. Modalità di collocamento

Tenuto conto dei termini e delle condizioni sopra descritti, l'operazione sarà attuata beneficiando delle esenzioni dagli obblighi di offerta al pubblico di strumenti finanziari (incluso l'obbligo di pubblicare un prospetto informativo) previste dall'art. 100 del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato, e dall'art.34-*ter*, comma 1, del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

5. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

Gli azionisti sottoscrittori del patto parasociale, Vega Management S.p.A., Finandrea S.p.A. e Compagnie Financiere St. Exupery Sicav-Sif, hanno manifestato il proprio supporto alle azioni strategiche e ai piani di sviluppo della Banca ed hanno confermato la propria disponibilità ad assicurare il completo successo dell'operazione di Aumento di Capitale mediante sottoscrizione, oltre che delle azioni di loro spettanza (ferma restando la disponibilità a rinunciare ai propri diritti di opzione necessari per consentire l'acquisizione da parte di Banca Valsabbina della quota del capitale sociale della Banca prevista nel contesto del progetto industriale), delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale che risultassero eventualmente non sottoscritte dagli altri azionisti.

6. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale è subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, inclusa l'autorizzazione di Banca d'Italia per l'aumento di capitale e per le relative modifiche statutarie ai sensi dell'articolo 56 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'offerta in opzione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sarà effettuata dopo l'ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, l'approvazione dell'operazione da parte dell'assemblea straordinaria della Banca ed il deposito della offerta di opzione presso il Registro delle Imprese, contenente le indicazioni circa le modalità e i termini della stessa. Ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno diritto di prelazione sull'acquisto delle azioni che al termine del periodo di offerta dovessero eventualmente restare inoperte.

Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il 30 settembre 2019, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile.

7. Godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

** * **

Modifiche statutarie

Alla luce di quanto precede si rende necessaria la modifica dello Statuto della Banca al fine di riflettere l'operazione sopra descritta. La tabella che segue mostra le modifiche statutarie conseguenti la proposta sopra formulata.

<u>Statuto vigente</u>	<u>Statuto proposto (*)</u>
Articolo 5 – Capitale sociale, soci e azioni	Articolo 5 – Capitale
Il capitale sociale è di Euro 31.397.751,00 (trentunmilionitrecentonovantasettemilasettecentocinquantuno,00) diviso in numero 31.397.751 (trentunmilionitrecentonovantasettemilasettecentocinquantuno) azioni del valore di Euro 1,00 (uno) ciascuna. Il capitale sociale può essere aumentato con conferimenti effettuati ai sensi delle disposizioni previste dal codice civile.	Il capitale sociale è di Euro 33.812.962,00 (trentatremilionioctocentododicimilanovecentosessantadue,00) diviso in numero 33.812.962 (trentatremilionioctocentododicimilanovecentosessantadue) azioni del valore di Euro 1,00 (uno) ciascuna. Il capitale sociale può essere aumentato con conferimenti effettuati ai sensi delle disposizioni previste dal codice civile.

(*) Tali valori saranno legati/ definiti all'esito definitivo dell'operazione di Aumento di Capitale a Pagamento.

** * **

Torino, 5 novembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
firmato Il Presidente
Dr. Giuseppe Mazzeo